

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data 12 04 14 Pagina 1 di 19
-----------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------

AMT S.P.A.

**AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI SPA
VIA L.MONTALDO 2 – 16137 GENOVA**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**
(art.26, c.3 del D.Lgs. 81/2008)

DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI APPALTO:
<p>Pulizia e manovra nella rimessa di Gavette sita in Via Piacenza 66 GENOVA</p> <p style="text-align: center;"> ORDINE DI ACQUISTO DEL RIMESSA A CIELO APERTO GAVETTE VIA PIACENZA 66 GENOVA </p>

I GESTIONE DEL DOCUMENTO

Responsabilità:

firma del datore di lavoro Committente _____

Approvazione:

	FIRMA	DATA
datore di lavoro committente		

Presenza Visione:

	FIRMA	DATA
datore di lavoro appaltatore		

II LISTA DELLE REVISIONI

Revisione	Data
1	
2	
3	
4	
5	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data 12 04 14 Pagina 3 di 19
-----------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------

1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

a. Descrizione Appalto:

Pulizia e manovra nella rimessa di *Gavette* sita in Via Piacenza 66 GENOVA

b. Descrizione lavorazioni (con orario di lavoro e luoghi interessati dal lavoro):

Si rinvia alle specifiche tecniche della gara d'appalto

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data 12 04 14 Pagina 4 di 19
-----------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------

2. FIGURE DI RIFERIMENTO

a. Azienda Committente AMT spa

Datore di lavoro AMT spa	Dott. PESCI Stefano
Direzione AMT spa committente l'attività	Direzione MAN
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione AMT spa	FUGAZZA MAURO Rinaldo
Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione AMT spa	COSTANTINI Andrea
Medico competente AMT spa	Dott. ^{ri} MONTEMANNI E PARDINI
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza AMT spa	PAGANINI Maurizio

Addetti antincendio impianto (formati mediante corso):

TROCINO SALVATORE
MARCECA RENZO
INZIRILLO GIUSEPPE
NASO GIOVANNI
CASTORE MASSIMO
PAGANO MARCO
PARODI MAURO
GUIDOTTI CORRADO

Addetti primo soccorso impianto (formati mediante corso):

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data 12 04 14 Pagina 5 di 19
-----------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------

PARODI ENNIO
PASTORINO VITTORIO
DELUCCHI EUGENIO

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data 12 04 14 Pagina 6 di 19
-----------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------

b. Azienda Appaltatrice

Caposquadra o capocantiere	
Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medici Competenti	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Recapiti telefonici appaltatore	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data 12 04 14 Pagina 7 di 19
-----------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------

3. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

ATTIVITA' - *Movimentazione automezzi*

INTERFERENZA	DANNO	PREVENZIONE
Possibile circolazione di più mezzi contemporaneamente	Collisione fra veicoli in movimento	Procedere secondo le indicazioni del paragrafo successivo (MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI)
Presenza di altri mezzi già posteggiati nelle apposite corsie	Collisione fra veicolo in movimento e veicolo fermo in corsia	Procedere secondo le indicazioni del paragrafo successivo (MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI)
Possibile presenza di pedoni	Investimenti	Procedere secondo le indicazioni del paragrafo successivo (MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI)
Presenza di strutture fisse	Collisione con strutture di rimessa	Procedere secondo le indicazioni del paragrafo successivo (MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI)
Presenza di impianti fissi (ponti sollevatori, pompe di distribuzione carburante, ugelli per press block, impianto di lavaggio, ecc...)	Collisione	Procedere secondo le indicazioni del paragrafo successivo (MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI)
Corto circuito elementi elettrici del mezzo, presenza di carburante per autotrazione (gasolio) e rifornimento con distributore di carburante	Incendio da cortocircuito o da liquido infiammabile	Divieto di fumare e di usare fiamme libere. Laddove si riscontrasse l'insorgenza dell'emergenza attenersi alle indicazioni contenute nel paragrafo successivo (MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI)

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data 12 04 14 Pagina 8 di 19
-----------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------

ATTIVITA' - *Spostamenti pedonali all'interno della rimessa*

INTERFERENZA	DANNO	PREVENZIONE
Possibile presenza di veicoli in circolazione	Investimenti	<p>Camminare lungo i percorsi pedonali individuati. Non avvicinarsi ad eventuali mezzi in movimento. Non sostare sulle vie di circolazione dei mezzi. Porre attenzione durante gli attraversamenti che si debbano eseguire al di fuori dei percorsi pedonali individuati. Indossare indumenti ad alta visibilità. Indossare le scarpe antinfortunistiche. Procedere secondo le indicazioni del paragrafo successivo (MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI)</p>

ATTIVITA' - *Spostamenti pedonali all'interno della rimessa*

INTERFERENZA	DANNO	PREVENZIONE
Pavimentazione scivolosa	Caduta in piano	<p><i>Rimuovere immediatamente sversamenti accidentali di sostanze untuose e scivolose, in particolare lungo i camminamenti.</i></p> <p>Laddove si riscontri la presenza di superficie bagnata, a causa delle attività di lavaggio manuale dei mezzi o di pulizia delle aree, collocare apposita segnaletica che avvisi della presenza di pericolo esistente</p> <p>Indossare indumenti ad alta visibilità</p> <p>Indossare le scarpe antinfortunistiche</p> <p>Procedere secondo le indicazioni del paragrafo successivo (MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI)</p>

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data 12 04 14 Pagina 9 di 19
-----------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------

Eventuale presenza di lavori in quota	Caduta materiali dall'alto	Divieto di circolazione pedonale in prossimità della zona operativa in quota, sotto carichi sospesi e loro possibili traiettorie di caduta Indossare indumenti ad alta visibilità Indossare le scarpe antinfortunistiche
Presenza di ostacoli fissi, sporgenze e similari	Caduta per inciampo o urto	Prestare attenzione, nella circolazione, alla presenza di ostacoli a terra o sporgenze. Non depositare materiale sulle vie di circolazione Indossare le scarpe antinfortunistiche

ATTIVITA' - Presenza all'interno della rimessa

INTERFERENZA	DANNO	PREVENZIONE
Possibile presenza di rumore	Esposizione a rumore	Disponibilità degli otoprotettori per eventuale passaggio nelle aree indicate dal committente in cui i livelli acustici superano gli 80 dB
Microclima non confortevole	Esposizione a basse temperature invernali e temperatura/umidità non confortevoli in estate	Indossare indumenti adeguati alle temperature non confortevoli eventualmente presenti in rimessa Indossare le scarpe antinfortunistiche
Parcheggio e movimentazione mezzi	Investimento	Indossare indumenti ad alta visibilità Indossare le scarpe antinfortunistiche Rispetto delle norme di circolazione pedonale quando a terra Procedere secondo le indicazioni del paragrafo successivo (MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI) Programmazione degli spostamenti e del parcheggio secondo una logica che minimizzi la necessità degli attraversamenti delle corsie di scorrimento Predisposizione come corsia di scorrimento della laterale rispetto alle corsie di sosta

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data 12 04 14 Pagina 10 di 19
-----------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

	MISURE ORGANIZZATIVE PROCEDURALI PER LE MANOVRE CON VEICOLI PIAZZALE ESTERNO
<p>L'accesso alla rimessa avviene tramite l'accesso carrabile situato su Via Piacenza 66 - GENOVA.</p>	
<p>I conducenti della ditta incaricata di svolgere le attività devono seguire scrupolosamente quanto sotto indicato:</p> <ol style="list-style-type: none"> È obbligo mantenere una velocità commisurata al campo visivo disponibile e tale da garantire in caso di ostacolo l'arresto del mezzo in sicurezza sempre in relazione alla singola situazione in essere Il conducente deve regolare la velocità del veicolo in modo che sia evitato ogni pericolo per la sicurezza delle persone e delle strutture Il conducente deve sempre conservare il controllo del proprio veicolo ed essere in grado di compiere tutte le manovre necessarie in condizioni di sicurezza, specialmente l'arresto tempestivo del veicolo entro i limiti del suo campo di visibilità e dinanzi a qualsiasi ostacolo prevedibile Il conducente deve regolare la velocità in particolare nei tratti a visibilità limitata, nei passaggi stretti o ingombri, nei passaggi fra file di veicoli parcheggiati, nei casi di insufficiente visibilità. Il conducente deve ridurre la velocità e occorrendo anche fermarsi quando riesce non agevole l'incrocio con altri veicoli e quando altri operatori che si trovino sul percorso tardino a scansarsi o diano segni di incertezza Il conducente non deve circolare a velocità talmente ridotta da costituire intralcio o pericolo per il normale flusso della circolazione I veicoli devono essere posti in sosta senza creare impedimento o intralcio alla movimentazione dei mezzi AMT; Il conducente deve assumere e mantenere sempre una corretta posizione di guida, tale da consentirgli il pieno controllo del veicolo; in particolare deve assicurarsi di avere sempre una piena visuale delle parti laterali del veicolo Accertarsi sempre, prima di ripartire, della fruibilità dei transiti percorribili. 	
<p>Aree della rimessa ove prestare particolare attenzione in quanto frequentate da personale al lavoro e con passaggi pedonali:</p> <ol style="list-style-type: none"> Area di ingresso e di uscita Aree davanti agli uffici di manutenzione e movimento Area di rifornimento gasolio Aree di lavoro (meccanica, carrozzeria, lavaggio) 	
<p>Aree della rimessa ove prestare particolare attenzione in quanto interessate da rischi di incidenti per il conducente e rischi di danneggiamento del veicolo o strutturali:</p> <ol style="list-style-type: none"> Passaggio in prossimità di torre faro Passaggio nel tunnel di lavaggio carrozzeria esterna Aree con strutture fisse in prossimità delle corsie Area di ingresso e uscita con presenza di pilastro 	
<p>Aree della rimessa Gavette ove prestare particolare attenzione per ragioni di particolarità strutturale:</p> <ol style="list-style-type: none"> Zona di entrata al tunnel (possibile interferenza con bus in uscita rifornimento) Zona di uscita dal tunnel (possibile interferenza con bus in transito) Zona intorno al capannone di manutenzione (possibile interferenza con bus in manovra per manutenzione) Zona muro e capannone quando si manovra in retromarcia con un bus Zona con doppio senso di marcia in ingresso e uscita alla rimessa compresa parte di piazzale davanti alle corsie tra entrata e zona rifornimento Parcheggio serale zona muro sempre in marcia in avanti, con manovra in retro per uscire Parcheggio serale zona portone Nord sempre in retro e bus piccoli dopo le ore 22; zona lavaggio bus 18 m sempre in retro 	
<p>Il personale dell'Appaltatore può accedere all'interno delle strutture della rimessa AMT S.p.A. solo se munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro ex art. 18 del D.Lgs. 81/08.</p>	
<p>Gli addetti dell'appaltatore e del committente saranno resi edotti del contenuto del presente documento</p>	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data 12 04 14 Pagina 11 di 19
-----------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------

	OBBLIGHI E DIVIETI
	E' obbligatorio rispettare la segnaletica di sicurezza orizzontale e verticale presente nella rimessa ed i percorsi veicolari e pedonali prestabiliti dalla segnaletica e dalle norme di circolazione interna.
	Ogni operatore deve comportarsi in modo da non costituire pericolo o intralcio per la circolazione veicolare o pedonale all'interno della rimessa in modo che sia salvaguardata la sicurezza.
	E' obbligatorio con i veicoli e negli spostamenti pedonali seguire i percorsi indicati, le corsie di attraversamento e di parcheggio.
	E' vietato manomettere i dispositivi di sicurezza e/o qualsiasi altro dispositivo/componente del veicolo o degli impianti
	E' vietato fumare e/o usare fiamme libere, produrre scintille nella rimessa e nei locali dell'officina; il divieto è segnalato. Le operazioni "a caldo" necessitano di specifica autorizzazione.
	Nella rimessa e nei locali annessi è vietato consumare cibi o bevande, se non nelle apposite sale ristoro.
	E' vietato il consumo di sostanze psicotrope e bevande alcoliche; sono vietati comportamenti che possono compromettere il livello di attenzione e la prontezza dei riflessi alla guida.
	E' vietato usare il telefono cellulare durante la guida; è vietato utilizzare auricolari o cuffie per cellulari, MP3 ecc..- E' altresì vietato fumare.
	E' vietato durante gli spostamenti pedonali utilizzare il telefono cellulare. Posizionarsi in luogo esente da traffico. E' vietato in via generale utilizzare cuffie e MP3....
	E' obbligatorio utilizzare macchine, apparecchiature, utensili, mezzi di trasporto ed altre attrezzature di lavoro, nonché dispositivi di sicurezza, rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse ed alle istruzioni di utilizzo del costruttore.
	E' obbligatorio utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione individuali.
	Segnalare immediatamente al Responsabile di Area o, in sua assenza, al Referente Interno per i Lavori le eventuali deficienze dei macchinari, delle apparecchiature, degli utensili, dei mezzi di trasporto e sollevamento, delle attrezzature e dei mezzi personali di protezione di proprietà della stessa e, comunque, di ogni altra circostanza di cui venga a conoscenza, anche non dipendente dall'attività appaltata, che possa essere fonte di pericolo.
	La pianificazione della disposizione dei mezzi sulle corsie di sosta e di riparazione dovrà avvenire anche in funzione dell'obiettivo di minimizzazione degli attraversamenti delle corsie di scorrimento. Queste ultime dovranno, salvo limiti contingenti, essere sempre le laterali per evitare attraversamenti e quindi il rischio investimento
	E' obbligatorio evitare inutili accelerate all'interno della rimessa e contenere al minimo i rumori prodotti
	Non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di propria competenza, ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altre persone.
	E' obbligatorio lasciare sempre libere le vie di esodo all'interno della rimessa, i passaggi pedonali, le uscite di emergenza
	E' vietato effettuare interventi, operazioni o manovre su organi ed elementi in moto.
	È vietato usare fiamme libere od effettuare operazioni che comportino la presenza di sorgenti d'ignizione senza il preventivo ottenimento del permesso di lavoro e l'adozione di tutte le misure atte a salvaguardare l'incolumità di personale o soggetti terzi presenti nell'area.
	Non eseguire lavori su elementi in tensione e nelle loro immediate vicinanze.
	Non modificare spine o prese.
	Non maneggiare apparecchiature elettriche con le mani bagnate o mentre ci si trova su pavimenti bagnati.
	Non usare mai acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche o nelle loro vicinanze.
	Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive senza la preventiva autorizzazione.
	Non allontanarsi dal proprio posto di lavoro e non accedere alle zone non interessate dai lavori, senza averne ottenuta l'autorizzazione dal Responsabile di Area, o in sua assenza dal Responsabile Interno per i Lavori, a meno che non esistano motivi particolari o condizioni di pericolo grave ed immediato.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data 12 04 14 Pagina 12 di 19
-----------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------

	OBBLIGHI E DIVIETI
Pavimenti e passaggi: <ul style="list-style-type: none"> ○ è obbligatorio mantenerli sempre liberi da materiali. ○ quando per evidenti ragioni tecniche non si possono completamente eliminare dalle zone di transito ostacoli fissi o mobili, detti ostacoli devono essere adeguatamente segnalati. ○ Devono essere adeguatamente segnalate e se necessario sbarrate le superfici di transito temporaneamente interessate a pericoli di scivolamento durante lavaggi od operazioni non ultimate di rimozione di sostanze scivolose o untuose 	
Attrezzature di emergenza: <ul style="list-style-type: none"> ○ Fontanelle, docce di emergenza, armadietti contenenti attrezzature specifiche, estintori, idranti, ecc., devono essere sempre lasciati accessibili. ○ Tutti i percorsi e le uscite d'emergenza devono sempre ed obbligatoriamente essere lasciate libere da ogni ostacolo. ○ I dispositivi di arresto e/o di emergenza devono essere sempre accessibili ed in perfetto stato di efficienza. 	
Divieti vigenti in rimessa non già espressamente indicati: <ul style="list-style-type: none"> ○ Travaso di gas infiammabili, ossigeno ecc.. ○ Parcheggio di veicoli, ad uso della ditta appaltatrice, con perdite anomale di combustibile. ○ Effettuare prove motori al di fuori delle zone indicate e deputate. ○ Parcheggiare veicoli a GPL nelle zone con fognature. ○ Uso di fornelli o stufe elettriche o a gas e fiamme libere (ad esempio durante pause pasti) ○ L'accesso ai tetti se non esplicitamente autorizzati dal responsabile impianto. ○ Abbandonare veicoli in moto o lungo le vie di transito ○ Eseguire lavorazioni in prossimità di manufatti contenenti amianto per evitare il danneggiamento delle stesse ○ Disperdere o abbandonare rifiuti solidi e/o liquidi in ambiente ○ Riversare nei lavabi, grigliati, fognature, liquidi inquinanti 	
Obblighi vigenti in rimessa non già espressamente indicati: <ul style="list-style-type: none"> ○ Mantenere ordine e pulizia, rimuovere immediatamente ogni spargimento, specie se scivoloso ○ Rispettare l'ambiente. ○ Seguire le istruzioni del Piano di Emergenza ed Evacuazione previsto nonché le procedure di sicurezza impartite dal Responsabile Impianto o dal Rappresentante AMT ○ Osservare le disposizioni in materia ambientale. ○ Stoccare materiali infiammabili-combustibili, nei limiti tipologici e quantitativi relativi alle norme vigenti, previo accordo con il Responsabile Impianto al fine che siano opportunamente isolati ○ Controllare che i recipienti contenenti liquidi infiammabili siano sempre chiusi previo accordo con il Responsabile Impianto. ○ Vigilare su tutte le sostanze etichettate come pericolose e controllare che depositi e stoccaggi non presentino aspetti di incompatibilità ○ Segnalare al Responsabile Impianto ogni irregolarità degli impianti elettrici, degli impianti a gas, erogazione carburanti e tecnologici in genere ○ Segnalare al Responsabile Impianto e rimuovere immediatamente ogni possibile causa, di scivolamento, inciampo, incendio ed inquinamento ○ Non ostruire le vie di transito, le uscite di sicurezza e non ostacolare l'accesso ai mezzi antincendio e di pronto soccorso ○ Usare correttamente i contenitori per rifiuti 	
Equipaggiamento: E' proibito per qualsiasi impresa appaltatrice, l'uso di materiale e attrezzature di proprietà di AMT S.p.A., salvo precisa autorizzazione scritta.	
Disciplina: Anche il personale di imprese esterne deve mantenere all'interno di AMT S.p.A., un contegno rispettoso e corretto verso tutti i colleghi di lavoro, non fare schiamazzi, non danneggiare le attrezzature e non sporcare le aree di lavoro.	
Notifica degli incidenti: Ogni incidente o infortunio deve essere immediatamente comunicato al Referenti Interno per i Lavori affinché siano presi gli interventi del caso. Il Responsabile dell'impresa esterna dovrà fornire, entro 2 giorni lavorativi, rapporto scritto con la descrizione accurata dell'accaduto.	
Fotografie: E' vietato introdurre macchine fotografiche ed effettuare fotografie all'interno di AMT S.p.A., se non dopo espressa autorizzazione da parte della Direzione della Rimessa.	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data 12 04 14 Pagina 13 di 19
-----------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------

	MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO
Sopralluogo preliminare	L'Appaltatore accompagnato dal RIL, verifica, prima di iniziare la propria attività, le condizioni del posto di lavoro su cui dovrà operare, con particolare riferimento alla sicurezza e igiene del lavoro e firma il verbale di sopralluogo preliminare. (Modulo allegato)
Disattivazione tensione	Per lavori che richiedono l'avvicinamento pericoloso ad impianti ed elementi in tensione occorre preliminarmente sezionamento e messa fuori tensione (disalimentazione) dell'impianto attraverso specifica procedura e compilazione di modulo specifico (Modulo allegato)
Impiego in via eccezionale di attrezzature di proprietà del committente	In caso si renda necessario da parte dell'Appaltatore utilizzare attrezzature di proprietà del Committente, l'Appaltatore stesso ne fa richiesta al Responsabile d'Area il quale, dando atto scritto dello stato e dell'efficienza, nonché della prevista durata dell'uso delle suddette attrezzature, nonché della rispondenza alle norme di legge relative alle stesse ed all'uso che ne sarà fatto, ne concede l'utilizzo all'Appaltatore, All'Appaltatore compete la responsabilità per l'appropriato uso e conservazione delle medesime. Al termine dell'utilizzo delle attrezzature, l'Appaltatore ha l'obbligo di renderle nello stato di conservazione originario.
Impiego di utilities	In caso si renda necessario usufruire di utilities del Committente (energia elettrica, aria ed altri gas compressi, acqua, rete fognaria, vapore, ecc...), l'Appaltatore deve farne specifica richiesta indicando al Responsabile Impianti e/o Manutenzione il punto di allacciamento, le modalità e l'orario di impiego, la durata e la potenzialità massima e media di utilizzazione delle utilities richieste.
Permessi di lavoro	<p>E' necessaria una autorizzazione specifica da parte del RIL per i lavori prima di iniziare qualsiasi lavoro non espressamente previsto dall'appalto.</p> <p>In particolare per i seguenti lavori occorre una autorizzazione scritta:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) operare su apparecchiature alimentate a gas; b) operare su apparecchiature elettriche; c) effettuare operazioni di saldatura o taglio di qualunque tipo; d) effettuare lavori di verniciatura e coibentazione; e) operare scavi in qualunque luogo della rimessa; f) effettuare lavori in quota o accedere a coperture g) effettuare qualunque opera di muratura comprese demolizioni, tassellature ecc.; h) eseguire manutenzioni su tubi o valvole; i) operare su qualunque macchina o impianto AMT non pertinente all'appalto; j) operare in recipienti ed in spazi ridotti; k) eseguire operazioni di calibrazione taratura; l) eseguire analisi ambientali; m) operare su videoterminali; n) effettuare qualunque altra operazione potenzialmente pericolosa per persone e cose che non sia esplicitamente citata nel piano di sicurezza, quando previsto, o in altra documentazione di sicurezza preventivamente fornita al Committente. <p>Ogni permesso deve riguardare un solo lavoro, eseguito in un dato luogo, da una sola Azienda Appaltatrice. Il lavoro deve essere eseguito esclusivamente negli orari indicati sullo stesso. Eventuali variazioni devono essere autorizzate dal RIL che comunicherà il tutto al RA.</p> <p>In caso di suono della sirena d'emergenza decadono tutti i permessi di lavoro; il lavoro può riprendere solo dopo l'emissione di un nuovo permesso di lavoro.</p>

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data 12 04 14 Pagina 14 di 19
-----------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------

Norme specifiche in caso di incendio

Se durante l'esecuzione dei lavori si verifica un principio di incendio il personale di imprese esterne deve:

sospendere immediatamente i lavori;

avvisare immediatamente il Capo Unità Operativa o, in seconda fase, il Coordinatore di Esercizio, precisando l'ubicazione esatta e la natura dell'incendio.

Norme specifiche in caso di infortunio

Se durante l'esecuzione dei lavori si verifica un infortunio:

richiedere l'intervento di un addetto al pronto soccorso tramite il Capo Unità Operativa o, in seconda fase, il Coordinatore di Esercizio, o se non reperibili

richiedere l'intervento dell'ambulanza;

in attesa dell'arrivo dell'ambulanza:

fornire i primi soccorsi cercando di mantenere la calma e allontanare eventuali persone intorno all'infortunato, coordinandosi per quanto necessario con l'addetto al pronto soccorso;

sgombrare le vie d'accesso per consentire l'agevole transito dei mezzi di soccorso.

Norme specifiche in caso di allarme

Gli addetti di imprese esterne presenti in azienda, in caso di qualsiasi allarme non derivante dalla loro attività devono:

sgombrare le strade di accesso ai mezzi di soccorso;

continuare il proprio lavoro in tranquillità, laddove possibile, e senza intralciare l'opera dei soccorsi;

al termine di un'eventuale situazione di allarme, attendere in tranquillità la comunicazione della fine dell'emergenza.

Norme specifiche in caso di evacuazione

Nel caso in cui esista un pericolo così grave da richiedere l'abbandono dei locali, il RA ordinerà l'evacuazione della zona in pericolo; per far questo utilizzerà l'apposita segnalazione ottico/acustica presente in rimessa.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data 12 04 14 Pagina 15 di 19
-----------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------

La tacitazione della sirena di allarme e lo spegnimento delle targhe ottico-acustiche indica che l'emergenza è terminata e si torna in stato di normalità.

Vie di fuga - Punti di ritrovo

Fare riferimento alle indicazioni ed alla segnaletica presenti nella rimessa.

Nominativi e numeri di telefono del personale di AMT s.p.a. da contattare in caso di incendio e infortunio

<i>Portineria Direzione - Via Montaldo 0105582321 – 331</i> <i>Numero interno rimessa 0105583512 – 83541</i>

Numeri di telefono dei servizi pubblici competenti in materia di pronto soccorso, salvataggio e lotta antincendio

EMERGENZA SANITARIA 118 VIGILI DEL FUOCO 115 CARABINIERI 112

4. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE (*a cura dell'appaltatore: da desumere dal POS - Piano Operativo di Sicurezza - redatto dall'appaltatore se esaustivo*)

Dovranno essere indicati almeno:

- * *i macchinari o gli attrezzi utilizzati dall'appaltatore all'interno della struttura*
- * *prodotti chimici eventualmente utilizzati*
- * *i rischi portati dall'appaltatore all'interno della struttura*
- * *rischio vibrazioni e rumore*
- * *dispositivi di protezione individuale utilizzati dai lavoratori*

OPPURE È POSSIBILE UTILIZZARE LA CHECK LIST SOTTO RIPORTATA:

CHECK LIST RISCHI APPALTATORE		
Vengono utilizzati macchinari per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	no	Si Quali? _____ _____ _____
Vengono utilizzati utensili manuali per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	no	Si Quali? _____ _____ _____
Vengono utilizzati prodotti chimici per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	no	Si Quali? _____ _____

Vengono introdotti rischi aggiuntivi a carico dei lavoratori?	no	Si Quali? (polvere, rumore, vibrazioni, ecc.) <hr/> <hr/> <hr/>
I lavoratori dell'appaltatore utilizzano dispositivi di protezione individuale?	no	Si Quali? <hr/> <hr/> <hr/>

5. Misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze dei lavoratori (tra committente e appaltatore o tra i diversi appaltatori)

CHECK LIST INTERFERENZE		
Orario di lavoro operatori committente		
Orario di lavoro appaltatore		
Orario di lavoro appaltatore		
Le attività del committente e dell'appaltatori avvengono o possono avvenire contemporaneamente?	no	Si Quali? _____ _____ _____
Vi sono dei rischi dovuti alle interferenze?	no	Si Quali? _____ _____ _____

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data 12 04 14 Pagina 19 di 19
-----------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------

**VERBALE DI RIUNIONE PREVENTIVA PER IL
COORDINAMENTO RISCHI INTERFERENZIALI**

- ORDINE DI ACQUISTO DEL

(art.26 D.Lgs 81/08 e s.m.i.)

L'anno il giorno.....del mese di
alle ore....., presso..... via
del Comune di.....si è tenuta una **riunione preventiva** inerente il coordinamento della
sicurezza per i **lavori da eseguirsi** presso i seguenti siti:
Rimessa Gavette, Via Piacenza 66 GENOVA

Alla riunione, indetta dal Committente l'attività di **Manutenzione preventiva e correttiva 2014 degli impianti di aria condizionata autobus**, sono state invitate le persone responsabili , ognuna per le proprie competenze, per la realizzazione dell'opera di che trattasi.

- nella qualità di Committente/Responsabile dei Lavori
- Direttore dei Lavori per conto del committente
- Responsabile dell'impresa esecutrice dei lavori
- Lavoratori autonomi
-

- Nel corso della riunione sono stati discussi i sotto elencati argomenti :
- Presentazione del piano di sicurezza e di coordinamento impresa esecutrice lavori se previsto;
 - ***Esposizione sugli interventi che saranno effettuati, dalla impresa esecutrice lavori, in relazione all'opera da realizzare;***
 - Eventuali caratteristiche particolari dell'opera utili per la elaborazione, da parte della impresa esecutrice i lavori, del P.O.S.;
 - Definizioni modalità e tempi per le future riunioni in materia di Igiene e Sicurezza sul lavoro.

- Il rappresentante della azienda appaltatrice dichiara:
- di aver preso visione delle "aree" in cui devono essere eseguiti i lavori e delle relative limitazioni;
 - di essere stato ben informato sull'assetto funzionale delle "aree" relative all'ambiente di lavoro in cui deve operare e dei relativi aspetti antinfortunistici;
 - di essere perfettamente a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle "aree" di cui sopra;
 - di aver ricevuto dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di protezione adottate da A.M.T. S.p.A. per il proprio personale.

Letto, approvato e sottoscritto in Genova, il _____